

il Dipartimento del territorio *informa...*

Viabilità:

grosse novità per il Locarnese

Inviata a Berna la «bozza verde» del collegamento veloce A2–A13 e presentata la convenzione per la realizzazione della galleria che metterà in sicurezza il tratto tra Ascona e Moscia

Sono due le principali novità che riguardano la viabilità del Locarnese. La prima concerne il collegamento veloce A2-A13: nei primi giorni di febbraio, il Dipartimento del territorio ha inviato a Berna, all'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), il piano generale per il preavviso federale. La seconda novità permetterà di mettere in sicurezza un tratto stradale vitale per il traffico di transito e a vocazione turistica: quello che da Ascona conduce a Moscia. A tale proposito, negli scorsi giorni, il DT ha presentato una convenzione, sottoscritta dal Cantone, dalla Commissione intercomunale dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia (CIT) e dal Comune di Ascona, che porterà alla realizzazione di una galleria sulla litoranea tra Brissago e Ascona.

La «Bozza verde»

Il Dipartimento del territorio ha elaborato il Progetto generale del Collegamento A2-A13: un piano sviluppato dal consorzio Tarabusino con l'accompagnamento dell'USTRA, sulla base della Variante 6A.

Se la stima dei costi nel 2012 ammontava a 1,3 miliardi di franchi, a preventivo 2018 ne figurano 1,4. La differenza è principalmente dovuta alla serie di accorgimenti che sono stati adottati in favore dell'ambiente.

Il finanziamento sarà a carico della Confederazione, attraverso il FOSTRA, il fondo per le strade nazionali.

A2–A13: il Locarnese sarà collegato all'autostrada

Gli obiettivi del progetto sono evidenti: migliorare le condizioni di mobilità e la sicurezza della circolazione, collegando il Locarnese all'autostrada, mediante un tracciato adeguato che sgravi il comprensorio dal traffico parassitario; tutelare l'ambiente, limitando l'impatto fonico e l'inquinamento; valorizzare le risorse territoriali, e contribuire al riordino territoriale del Piano di Magadino.

Zali: «Un collegamento vitale per il Sopraceneri»

«Questo collegamento rientra in una visione più ampia e dinamica di riorganizzazione territoriale del Piano di

Magadino che tiene conto dei vari settori interessati: dall'agricoltura alle attività industriali e commerciali, dalle componenti naturali allo svago e – non da ultimo – il turismo» ha affermato al proposito il direttore del Dipartimento del territorio, Claudio Zali.

I prossimi passi

Il progetto sarà valutato dall'UFAM, il quale prenderà una posizione entro la meta di quest'anno. In base all'esito del preavviso, il Cantone avrà la possibilità di adattare o completare il progetto, per consegnarlo definitivamente a Berna entro la fine del 2019. Nel 2020 USTRA farà suo il progetto e avvierà così la procedura di approvazione del Progetto generale presso il Consiglio federale. Una volta approvato dal Governo federale si passerà alle successive fasi progettuali. I lavori potrebbero iniziare tra il 2023 e il 2025 e verrebbero terminati entro il 2035. I tempi di esecuzione sono infatti stimati in circa 8-9 anni.

Galleria di Ascona-Moscia: per una maggiore sicurezza

Un chilometro e mezzo di lunghezza per circa 95 milioni di franchi d'investimento, suddivisi tra Cantone (55%), Comuni della CIT (40%) e Comune di Ascona (5%). Sono queste le cifre più significative del progetto relativo alla galleria Ascona-Moscia. Si porrà così rimedio a un problema che affligge da più di vent'anni la viabilità della litoranea. Un'arteria, questa, molto trafficata e soggetta a rischio d'instabilità geologica.

La tratta Cantonaccio-Acapulco

La strada cantonale Ascona – Brissago è parte integrante dell'asse principale alpino A13. Nella tratta denominata «Via Moscia» che si estende per circa 1500 metri, la strada presenta una geometria tortuosa e una larghezza insufficiente ad accogliere il volume di traffico che si attesta a 12 800 veicoli al giorno su media annuale e a 18 000 veicoli al giorno nel periodo estivo dato che la zona è a vocazione turistica.

Nuovo percorso ciclopeditonale

La nuova strada che verrà realizzata sottoterra (in galleria), permetterà di offrire a tutti gli utenti un attrattivo percorso ciclopeditonale, soprattutto in considerazione, della forte vocazione turistica della regione.

